



Capistrello

Elezioni comunali 28 e 29 marzo 2010



Il nostro programma

www.unpaeseincomune.info



Il candidato sindaco Antonino Lusi

Nato a Capistrello il 22 dicembre 1944, è coniugato, ha due figli e due nipoti. Laureato con il massimo dei voti all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con una tesi di Storia moderna e contemporanea, ha poi effettuato studi giuridici ed economici.

Dal 31 dicembre 2009 ha concluso la sua attività di consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica dove era stato assunto nel 1982, a seguito di concorso pubblico per 6 posti di referendario parlamentare di indirizzo giuridico.

In precedenza, dopo aver conseguito cinque abilitazioni professionali, ha insegnato nei licei romani e, per circa 12 anni, nell'Università degli studi di Salerno.

Dal 2001 è componente del comitato scientifico costituito nell'ambito del Master di II livello in economia della concorrenza e della regolazione delle Public utilities presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma.

Tra il 1982 e il 1989 è stato presidente e amministratore delegato di una tra le più grandi società cooperative italiane: la società, già fallita, è stata rilevata da un gruppo di soci e, rapidamente risanata dai debiti, ha realizzato a Roma una zona urbanistica residenziale assegnando 870 appartamenti a prezzi nettamente inferiori a quelli delle più economiche cooperative edilizie.

Per il Senato della Repubblica ha partecipato ai lavori di numerose indagini conoscitive svolte in Italia, nei paesi dell'Unione Europea, negli Stati Uniti d'America e in Giappone.

È stato Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, Capo di Gabinetto del Ministero della Sanità, Consigliere giuridico del Ministero dei Trasporti e componente di molteplici Commissioni ministeriali costituite in materia di intermediazione finanziaria, assicurazioni, energia, concorrenza, normativa comunitaria,



diritto societario, grandi imprese in crisi, settore agroindustriale, ricerca, biotecnologie e sistema sanitario.

È stato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP) e dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC).

Eletto al consiglio comunale di Capistrello nel 1975.

Impegnato nel volontariato sociale, culturale e musicale, sta lavorando su temi di storia locale abruzzese.





Il nostro programma nato dal confronto con i cittadini

La presentazione della lista n. 1 – “Un Paese in Comune” – ha suscitato grande attenzione e interesse insieme ad apprezzamenti positivi e nuovi consensi. Sono svaniti nel nulla i paventati dubbi – diffusi ad arte dalla propaganda avversaria – che nell’elenco di candidati vi fosse una sproporzionata presenza di giovani, non solo inesperti ma addirittura sprovveduti. La composizione anagrafica dei componenti, infatti, vede la partecipazione di un ventiseienne, 4 di età compresa tra 30 e 39 anni, 9 tra 40 e 49, uno di 51 e due di 63 e 65 anni.

Nell’insieme ha suscitato ammirazione e rispetto una formazione che, d’accordo con Antonino Lusi, si propone di rendere al paese un servizio pubblico efficiente e innovativo, qualificandosi per l’affidabilità personale dei suoi componenti, la pacata esposizione dei loro intenti, la serena attitudine alla comprensione di una situazione tanto complessa quanto compromessa, la ferma determinazione ad affrontare problemi vecchi e irrisolti con idee e strumenti fortemente innovativi.

Possiamo dunque esprimere una certa soddisfazione per gli ampi giudizi favorevoli che hanno confermato la validità del nostro programma elettorale: un percorso di iniziative e proposte nato dall’ascolto dei bisogni reali di ciascuno, così come sono emersi nel corso delle assemblee e dei contatti personali che abbiamo avuto nei mesi scorsi e che continueremo ad avere.

La conferma di tale validità viene ulteriormente rafforzata dalla presenza di molti punti qualificanti del nostro programma i cui elementi, formali e sostanziali, compaiono integralmente ripresi e, più o meno fedelmente, riportati nelle comunicazioni di altri concorrenti alle elezioni comunali (v. nota 1).

Sottolineiamo questo particolare non certo con fastidio ma con una punta di sano orgoglio propositivo, vista la cura con la quale alcuni degli avversari elettorali prendevano continuamente note e appunti durante le nostre pubbliche assemblee. Ci teniamo, tuttavia, a evidenziare la sostanziale differenza tra parole che restano apprezzabili solo sul piano formale, in quanto frutto di un pregevole lavoro di copiatura, e la forza trainante che proviene dalla spinta di motivazioni nate da cittadini delle più diverse età e condizioni sociali,

da noi tutti profondamente condivise. Anche per questo riteniamo doveroso impegnarci al massimo per dimostrare nei fatti una precisa coerenza programmatica e gestionale, con una diversità di stile e di contenuti, dando esempio di massima trasparenza già nel corso dei nostri appuntamenti preelettorali. Una trasparenza fin d'ora agevolmente rinvenibile, pertanto, nei comportamenti e nei programmi illustrati e discussi pubblicamente. La stessa trasparenza che dovremo mantenere – ove eletti – con una continua informazione di tutti i cittadini di Capistrello, sia nell'attività di risanamento del pesante debito come nelle iniziative di sviluppo dell'intera comunità locale, specie attraverso il rilancio delle attività produttive.

1. Si vedano, in proposito gli ampi stralci informativi – esattamente riferiti da Marsica news lo scorso 19 gennaio – richiamandosi all'affollata assemblea organizzata dai giovani di Capistrello venerdì 15 gennaio, alle ore 21, nella sala Ottaviani.





PROGRAMMA DELLA LISTA

"UN PAESE IN COMUNE"
con Antonino LUSI sindaco

I. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE

Riorganizzazione della struttura amministrativa comunale.

Informatizzazione di tutti i procedimenti amministrativi.

Sportello informativo e di ascolto delle necessità individuali e collettive a disposizione di tutti i cittadini, prevedendo anche un servizio periodico nelle frazioni, destinato in particolare alle persone anziane.

WiFi gratuito nel territorio comunale.

Aggiornamento e revisione dello statuto e dei regolamenti comunali.

Catalogazione dell'archivio storico e della biblioteca comunale.

II. RISANAMENTO FINANZIARIO

1. PROCEDURA DI RISANAMENTO FINANZIARIO

Piena collaborazione con i commissari straordinari liquidatori per risolvere, nei tempi più brevi possibile e con minori oneri a carico dei cittadini, lo stato di dissesto del comune evitando in primo luogo la svendita del già modesto patrimonio immobiliare disponibile.

Massima trasparenza nella elaborazione del bilancio comunale, ricorrendo anche al cosiddetto "*bilancio partecipativo*" mediante la partecipazione sperimentale dei cittadini alla formazione di alcune voci di spesa e interventi.

Presupposto e corollario della trasparenza è la comune consapevolezza della necessità di assumere impegni di spesa compatibili con le risorse finanziarie disponibili.

2. MISURE DI FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA

Le principali direttrici su cui la nuova amministrazione dovrà indirizzarsi comportano un lavoro di studio e precise analisi di fattibilità per ognuno degli interventi previsti cui devono corrispondere adeguati finanziamenti che rendano concreti ed effettivamente

perseguibili gli obiettivi programmatici, anche al fine di evitare che le opere iniziate non vengano portate a termine.

Per l'attuazione del programma si dovrà procedere a una rapida azione di risanamento attraverso misure strutturali di contenimento della spesa, eliminazione degli sprechi e recupero delle risorse previste dalla vigente normativa:

- completamento delle procedure relative a numerose pratiche di condono edilizio da troppi anni giacenti;
- definizione delle istruttorie concernenti i terreni demaniali e recupero dei rispettivi proventi;
- progettazione di interventi volti al risparmio energetico e all'uso di energie alternative nelle strutture pubbliche (uffici comunali, scuole, ecc.);
- revisione di contratti e convenzioni con ditte di servizio esterne;
- definizione anticipata di onorari e spese di competenza dei consulenti e dei professionisti;
- valorizzazione del patrimonio immobiliare inutilizzato;
- utilizzazione dei finanziamenti residuali già nella disponibilità del comune;
- reperimento di ulteriori finanziamenti straordinari per opere pubbliche e di manutenzione straordinaria;
- promozione di accordi di programma con enti e privati;
- promozione di concorsi d'idee anche ricorrendo a opere in *project financing*;
- regolamentazione, a garanzia della salute, per l'installazione di antenne di telefonia mobile in siti pubblici e conseguente recupero di risorse economiche.

III. SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

1. AREA ARTIGIANALE

Priorità alla nuova progettazione di un'area adeguata alla domanda di sviluppo imprenditoriale espressa dalla comunità locale e al relativo piano particolareggiato.

2. SOSTEGNO PICCOLE IMPRESE

Richiesta alla Regione Abruzzo di rivedere le aree ammesse agli aiuti di Stato compatibili con la deroga prevista dall'articolo 87.3,c,

(Trattato dell'Unione Europea) per l'inserimento del comune di Capistrello tra quelli con accesso alle misure di sostegno economico.

Sportello informativo su finanziamenti e altre misure di sostegno (Sviluppo Italia, legge n. 488, sostegno all'imprenditoria giovanile, fondi GAL, Piano di Sviluppo Rurale ecc.).

Sostegno e promozione di un distretto territoriale che promuova attività economiche e commerciali per una più efficace strategia di marketing territoriale.

3. TURISMO

Considerata la pesante situazione economico-finanziaria del nostro comune e l'attuale congiuntura negativa italiana e internazionale, il turismo è una delle più realistiche prospettive di sviluppo da cui ripartire per creare occupazione e sviluppo. A tal fine vogliamo rendere Capistrello più attraente, per residenti e ospiti, attraverso la riqualificazione urbanistica, la fornitura di servizi indispensabili, la messa a disposizione dell'ampio patrimonio immobiliare inutilizzato, la valorizzazione delle bellezze naturali, storiche e artistiche inserendolo anche nei circuiti di promozione turistica.

Riqualificazione di specifici ambiti escursionistici e panoramici a partire da quelli identificati nella zona dell'*emissario Claudio*, nel parco fluviale *Rianza* di Pescocanale e nel percorso attraverso il patrimonio artistico di Corcumello.

Valorizzazione e coordinamento degli eventi che in ogni caso hanno rilevanza per l'attività e l'immagine della comunità locale.

4. AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

L'economia agricola va incentivata sostenendo innanzitutto gli operatori con servizi comunali più facilmente accessibili ed efficienti, agevolando le pratiche di fida pascolo, la lotta al randagismo, la riqualificazione delle strade interpoderali, la pulitura dei canali ecc. Va inoltre sostenuta la formazione di cooperative e i progetti di tipizzazione delle produzioni locali (castagno, zafferano, maglianella, prodotti caseari, miele, carni, ecc.).

Sostegno economico indiretto agli allevatori attraverso l'individuazione di un idoneo sito comunale per lo smaltimento delle carcasse animali, a norma dell'art. 24 regolamento CE 1774/2002.

Sportello informativo per i contributi del Piano Sviluppo Rurale a sostegno degli interventi di manutenzione boschiva e attività di produzione agricola.

IV. URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

1. REVISIONE PIANO REGOLATORE GENERALE

Elaborare una revisione generale dello strumento urbanistico per ripensare il territorio comunale all'insegna di un contesto adeguato allo sviluppo socio-economico in termini di crescita sostenibile. Il lavoro di revisione sarà discusso con la cittadinanza ed elaborato, prioritariamente, con la collaborazione delle professionalità locali disponibili. In tale contesto sarà esaminata e risolta l'annosa vicenda delle concessioni edilizie annullate.

Rielaborazione di un nuovo regolamento edilizio, con annessa tabella dei colori, per un più armonico contesto urbano, completo di misure per incentivare il risparmio energetico negli insediamenti abitativi e produttivi.

Creazione di una struttura per la qualità edilizia composta da tecnici locali con il compito di supportare l'amministrazione nelle scelte di politica urbanistica.

2. RECUPERO CENTRO STORICO

Il patrimonio storico del nostro territorio comunale, eccessivamente trascurato nei passati decenni, ha necessità di essere portato alla luce e valorizzato, rappresentando comunque una delle più significative realtà da cui ripartire, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

Saranno messe in campo misure di contrasto al depauperamento del patrimonio storico-abitativo attraverso il regolamento edilizio, prevedendone una più attenta applicazione soprattutto nella fase istruttoria della concessione edilizia.

Sostegno alle manifestazioni culturali e ricreative che valorizzino i centri storici.

Non appena conclusa la fase di pagamento dei debiti sarà introdotta, per un congruo periodo temporale, una misura di soppressione dell'ICI sulla seconde case, ubicate nel centro storico e ristrutturate secondo criteri di massima prestabiliti.

3. LA "PIAZZA DEL PAESE"

Recupero della zona intermedia di Capistrello, attraverso un'adeguata riqualificazione urbanistica, con la graduale creazione di uno spazio pubblico, ampio e fruibile per tutta la cittadinanza, che diventi il cuore sociale e relazionale del paese; uno spazio utile anche allo svolgimento delle manifestazioni e delle feste tradizionali. In tal modo l'area centrale diviene uno spazio polifunzionale dove organizzare, nei diversi periodi dell'anno, attività di vario genere quali, ad esempio, campo di bocce, campo di basket, campo di volley, pattinaggio su ghiaccio, installazione temporanea delle giostre o del palco per i concerti.

4. RICOGNIZIONE E PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA RETE IDRICA

L'approvvigionamento idrico è una delle priorità in quanto servizio primario per la cittadinanza oltre che per la crescita economica del nostro territorio e lo sviluppo dell'attività turistica.

Attività di ricognizione sullo stato della rete idrica da effettuare nel capoluogo e nelle frazioni per individuare le maggiori criticità (perdite varie, rione Giorgie, ecc.). Potrà essere così elaborato un realistico programma di intervento nel breve e medio periodo per migliorare la difficile situazione a partire delle zone più compromesse.

5. SPAZI PUBBLICI

Nell'ambito della rivisitazione occorrente all'adeguamento del piano regolatore, sarà indispensabile attrezzare, oltre all'area per le attività produttive, anche uno spazio per le situazioni di emergenza in relazione alle quali organizzare primi elementi di formazione, forniti al volontariato locale, che si rivelino idonei allo svolgimento e al coordinamento dell'attività di protezione civile.

Riqualificazione degli spazi pubblici del capoluogo e delle frazioni anche con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato impegnate sul territorio. In particolare interventi di ammodernamento saranno progettati per la Villa Comunale di Capistrello e Corcumello che versano in condizioni di degrado.

Progettazione e graduale recupero della struttura polifunzionale in località Fonte Matteo in attesa di reperire i finanziamenti necessari alla sua completa ristrutturazione.

6. RECUPERO PATRIMONIO IMMOBILIARE

Verifica delle condizioni amministrative e strutturali in cui versano le grandi opere "incompiute", in particolare la piscina comunale, l'anfiteatro di Corcumello, il bocciodromo, ripensandone la funzione sociale e adottando adeguate misure tecnico-amministrative.

Recupero e messa in sicurezza dell'edificio scolastico di Corcumello.

Riqualficazione della biblioteca comunale.

Progetti di valorizzazione degli spazi sottoutilizzati dei vari edifici scolastici presenti sul territorio (Camerata, Pozzo Santino, Santa Barbara, Pescocanale, ecc.).

Programma di graduale riqualficazione della struttura comunale. Soluzione definitiva al problema dei collegamenti alla rete del gas metano nella frazione di Pescocanale.

7. RETE STRADALE

Ricognizione sullo stato della rete stradale comunale e progettazione degli interventi più urgenti per scongiurare situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica, evitando altresì le spese sostenute per i danni arrecati.

V. AMBIENTE E TERRITORIO

1. LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Il nostro impegno è per una gestione più moderna dei rifiuti in linea con quanto avviene in altre zone d'Italia passando dalla politica delle discariche alla politica della raccolta differenziata. Siamo pertanto contrari al progetto, da tempo presentato, per l'ampliamento della discarica comunale di Trasolero, soprattutto per il fatto che gli impegni già sottoscritti per la sua messa in sicurezza non risultano affatto mantenuti. La salute dei cittadini, dunque, resta prioritaria e va di pari passo con la salvaguardia dall'inquinamento delle coltivazioni prodotte nei *Piani Palentini*.

Non c'è denaro - solo presunto, peraltro - che valga la mancata tutela dall'inquinamento. Siamo invece favorevoli alla immediata introduzione della raccolta differenziata "porta a porta" che, una volta completata su tutto il territorio comunale, di per sé comporterà una riduzione delle tariffe a carico dei cittadini.

2. DEPURAZIONE

Verifica dell'effettivo funzionamento degli impianti di depurazione e programmazione di un più adeguato ciclo di manutenzione; maggiore controllo sulla gestione dei depuratori comunali.

3. DISSESTO IDROGEOLOGICO

Mappatura completa del territorio comunale sui livelli di rischio idrogeologico e adeguati interventi di prevenzione del rischio con particolare attenzione per le situazioni di maggiore criticità già individuate. Consolidamento e ripristino del ponte nella strada di collegamento tra le zona superiore e quella inferiore di Pescocanale.

4. ENERGIE ALTERNATIVE

Pieno sostegno ai progetti di produzione di energie pulite e rinnovabili, quali eolico e solare fotovoltaico, anche attraverso il finanziamento delle opere in *project financing*.

5. DISCARICHE ABUSIVE

Controllo e bonifica delle discariche abusive. Considerato l'esiguo organico della Polizia Municipale sarà proposto un piano di coordinamento a tutte le forze dell'ordine operanti nel territorio (Polizia Municipale, Guardia Forestale, Carabinieri, Polizia di Stato, ecc.) per una più efficace attività di prevenzione alla quale saranno chiamati a cooperare anche le associazioni di volontariato.

Contestualmente andranno incentivati i servizi che possono scongiurare il rischio di nuove discariche abusive: potenziamento e maggiore informazione sul servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti; delimitazione di un'area attrezzata di deposito per materiali di risulta e inerti; informazione sui servizi di smaltimento di rifiuti pericolosi, specie quelli contenenti amianto.

VI. SCUOLA

Attività di monitoraggio e verifica di agibilità degli edifici scolastici.

Riduzione delle criticità in ordine al problema dei parcheggi e del traffico negli orari di ingresso e uscita in tutti gli edifici scolastici.

Sul trasporto pubblico degli scolari andrà immediatamente incentivato il maggior numero di utenti in modo che l'incremento comporti la riduzione delle tariffe per le famiglie.

Distinte attività di formazione e sostegno per i docenti, gli studenti e le famiglie.

Valorizzazione della palestra adiacente alla scuola media utilizzandola anche per attività di natura extrascolastica.

Istituzione del Consiglio comunale dei giovani in età scolare, comprendente la gestione di una modesta dotazione finanziaria destinata alle finalità autonomamente determinate.

VII. POLITICHE PER LO SVILUPPO CULTURALE, SOCIALE E RICREATIVO

1. PIANO SOCIALE

Il piano di politica sociale intende affrontare i problemi di più evidente impatto individuale e collettivo, coordinando le iniziative in modo organico ed efficiente. Nell'ambito di riferimento sarà istituito un nucleo operativo per le politiche sociali e dell'educazione, struttura tecnica di supporto all'organo amministrativo. Faranno parte di tale struttura diverse figure complementari (medico, psicologo, rappresentanti di docenti, genitori e associazioni) attraverso collaborazioni volontarie o *stages* formativi. Grazie alla loro consulenza si potranno individuare ed analizzare le maggiori criticità, sviluppando piani di intervento mirati.

Saranno inoltre promossi servizi di consulenza e corsi di formazione, in collaborazione con le scuole e con gli enti territoriali preposti, sulle materie di maggiore interesse per la comunità locale (tossicodipendenza, alcolismo, educazione sanitaria, educazione alla legalità ecc.).

Saranno avviate iniziative di prevenzione e assistenza a favore delle persone anziane. L'organizzazione di manifestazioni ricreative e la individuazione del nuovo centro anziani sarà utile a un rinnovato protagonismo e ruolo sociale per le generazioni più ricche di anni.

Andranno privilegiate le scelte per favorire i servizi essenziali alle persone diversamente abili, promuovendo anche iniziative di sensibilizzazione sull'argomento della disabilità e delle malattie invalidanti.

L'obiettivo è l'adozione di un piano sociale a costi compatibili con le risorse finanziarie disponibili: ciò sarà possibile soprattutto

attraverso il volontariato, accordi di programma con enti e privati, protocolli di intesa e progetti di collaborazione.

2. CULTURA

Promozione e rivalutazione del patrimonio culturale locale.

Valorizzazione delle manifestazioni culturali e ricreative attraverso un maggiore coinvolgimento e coordinamento delle realtà associative.

Appuntamenti periodici di cineforum, letteratura, arte e musica, promuovendo anzitutto la volontaria adesione delle personalità vive del territorio e organizzando tutte le energie positive presenti nel paese.

Incremento del patrimonio bibliotecario.

3. ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE

Altro obiettivo di primario significato per l'indirizzo politico della nuova amministrazione comunale è il sostegno all'attività sportiva e ricreativa, a partire da bambini e giovani, anche al fine di arginare il fenomeno dell'emigrazione pendolare nei centri limitrofi alla ricerca di attività per il tempo libero.

Fondamentale sarà il potenziamento delle infrastrutture disponibili, programmando investimenti adeguati, dando priorità al campo sportivo di Capistrello ma senza trascurare tutte le possibili attività extracalcistiche.

Al riguardo sarà fondamentale l'assetto che sarà dato all'attività di recupero dell'ampio patrimonio di opere abbandonate o incompiute.

4. BANCA DEL TEMPO

Organizzazione di una struttura agile del volontariato, capace di mettere al servizio della comunità locale le energie personali disponibili e le capacità collettive destinate allo sviluppo di un progetto di condivisione tra persone che vivono nello stesso territorio. Con appuntamenti periodici le capacità di ciascuno saranno messe a disposizione della collettività. In questa iniziativa saranno coinvolte anche le persone anziane che, così potranno mettere a disposizione degli altri il proprio tempo, ricco di esperienze e competenze.

5. PARTECIPAZIONE

Promozione delle consulte di settore (ad esempio, professionisti, artigiani, commercianti, volontariato, giovani, ecc.) per dialogare efficacemente con tutte le realtà locali, acquisendo in tempi rapidi di proposte e contributi volti a migliorare il tessuto delle relazioni tra istituzione rappresentativa e territorio.

Promozione della partecipazione, soprattutto dei giovani, alle attività del territorio pubblicizzando tutte le iniziative meritevoli di attenzione, comprese le riunioni tenute dal consiglio comunale.





Candidati consiglieri

CROCE ALESSANDRO

Avezzano 6 aprile 1981
Laureato in giurisprudenza,
studio legale.

GRASSO NICOLA

Avezzano 17 luglio 1980
Laureato in giurisprudenza,
studio legale.

DI BATTISTA ALFIO CATALDO

Avignon (Francia) 9 ottobre 1965
Diplomato, funzionario di banca
presso Il Monte dei Paschi di
Siena.

LUSI ALESSANDRO

Avezzano 11 luglio 1981
Perito tecnico-industriale, iscritto
al corso di laurea in informatica.

DI MARCO SERGIO

Avezzano 15 luglio 1970
Laureato in Scienza
dell'informazione, programmatore
in società multinazionale.

MARIANI ARNALDO

Avezzano 21 gennaio 1962
Docente di ruolo presso il liceo
scientifico di Avezzano.

GIORDANI STEFANIA

Avezzano 18 luglio 1968
Diploma di ragioneria, laureanda
specialistica in consulenza del
lavoro. Impiegata presso aziende
private.

PALLESCHI ANTONELLO

Avezzano 22 maggio 1966
Ingegnere edile.

PIACENTE FRANCESCO

Avezzano 4 aprile 1984
 Laureando in giurisprudenza,
 stagista per affari legali e
 contenzioso amministrativo
 presso la Prefettura di Roma.

PICOZZI EDOARDO

Detto GIANLUCA PICOZZI
 Avezzano 23 dicembre 1972
 Perito tecnico-industriale,
 disegnatore industriale presso la
 società Micron.

STATI CARMINE Medico
 Capistrello 8 febbraio 1947
 Medico chirurgo, dirigente medico
 presso la ASL di Avezzano.

STATI CARMINE Geometra
 Avezzano 30 gennaio 1959
 Geometra, direttore di cantiere,
 addetto ai lavori della
 metropolitana di Roma per conto
 della società CMB, socia del
 consorzio Metro C.

TOLLIS ROBERTA

Avezzano 9 ottobre 1966
 Laureata in giurisprudenza,
 avvocato.

VISCHETTI MARIA

Capistrello 22 novembre 1962
 Diplomata in lingue straniere,
 commerciante, impegnata nel
 volontariato ecclesiale e sociale.

VISCHETTI SIMONETTA

Avezzano 20 ottobre 1966
 Laureata in giurisprudenza.

DI FELICE NICOLINO

detto NICOLA
 Capistrello 28 marzo 1963
 Imprenditore edile.





Lista n. 1

Un paese in comune - con Antonino Lusi sindaco

